

Al Sig.Sindaco del Comune di Pescia

OGGETTO: Interpellanza

Con un atto di indirizzo deliberato nella Giunta dell'otto di Giugno, la Sua Amministrazione ha deciso di affidare la gestione tecnica del Teatro Pacini e di non avvalersi più della collaborazione dell'Associazione Teatrale Pistoiese per la effettuazione della prossima stagione teatrale. Vogliamo esprimere preliminarmente la nostra preoccupazione per tale decisione che tronca una collaborazione di 25 anni che ha consentito in tutto questo tempo una programmazione teatrale di qualità apprezzata dai cittadini e dagli appassionati, con il passaggio da Pescia dei maggiori attori ed autori nazionali. Inoltre le due iniziative insieme ( gestione tecnica mediante procedura pubblica e cartellone degli spettacoli ) prefigurano un'uscita del Comune di Pescia dall'Associazione teatrale Pistoiese senza che il Consiglio Comunale, competente in tale materia, sia stato minimamente coinvolto.

Abbiamo in seguito potuto vedere il bando per l'affidamento della gestione tecnica del teatro. Anche qui non possiamo non esprimere le nostre preoccupazioni. Pur condividendo la scelta della procedura pubblica, ci chiediamo se nella stesura del bando non ci si fosse potuti avvalere quantomeno della collaborazione della stessa Associazione teatrale della quale il comune è socio, almeno sino ad oggi. Ed infatti ad una lettura attenta del bando emerge che a fronte di una invarianza dei costi, ne scapita la qualità e l'affidabilità del servizio e, soprattutto, le garanzie che il comune deve assicurarsi nell'affidare la gestione di un bene pubblico così delicato quale è il Teatro Pacini.

Infine riteniamo che in materia di cultura è giunto il momento di cominciare a fare due conti. Infatti dalla lettura del bilancio consuntivo 2009 abbiamo appreso che le preventivate spese, già aumentate rispetto al 2008, sono state ulteriormente sfondate. Nel confermarle il nostro convincimento che ciò che si spende per la cultura non è mai spreco, soprattutto se confrontato con quanto spendete per incarichi, consulenze ed assunzioni, riteniamo tuttavia, anche alla luce di questi ultimi provvedimenti, che il Consiglio Comunale non possa non discutere il rapporto costo-qualità di tali azioni ed essere investito delle questioni che gli competono.

Si richiede risposta nel corso del prossimo consiglio comunale.

Distinti saluti.

Consiglieri: Roi Giorgi

Antonio Abenante